

BUSINA' ALESSANDRIA – CARNEVALE 2025 – TRADUZIONE

Siamo qui con la Businà, perché
come tutti gli anni il giorno di Carnevale
vogliamo raccontare cosa è successo
in città dall'anno scorso ad adesso.

E è capitata qualche cosa bella
o siamo caduti dalla padella
nella brace... che vuol dire
che di cose belle non ce ne sono quasi più?

Era una mucca da allattare,
ma la Centrale del latte ha dovuto chiudere
e anche L'Amag, non voglio dire,
ma fa fatica anche a fallire
e non è che possiamo dare degli aiuti
producendo più rifiuti.

E' che quando andava bene
e per ogni mucca c'era il fieno
e con l'Azienda tanto in voga
era tutto un "goga-mi-goga":
assuzioni... andiamo, si capisce,
c'è da piazzare tutti gli amici

che, senza fare tanti sacrifici,
li hanno sistemati in ogni ufficio...
ce n'era per tutti da vendere e prendere,
però adesso bisogna pagare gli stipendi!

Siamo sempre qui ad aspettare,
ma il Teatro Comunale è ancora chiuso
e sul Mercato ambulante si fa discussione
senza trovare una soluzione,

perché ogni asino che di qua passa
preferisce questa o l'altra piazza
col risultato, ho in mente,
che di qui non si muova proprio per niente.

E la gente continua a parcheggiare
in piazza della Libertà, per fare i propri affari,
dove costa come da Cartier...
ma non c'è nessuno che vada a piedi.

Anche perché l'altro parcheggio
io dico che è ancora peggio:

in via Parma stretto e piccolo;
sembrava bello, è diventato piccolo

e l'architetto che lo ha progettato
che nella sua vita ha tanto studiato
non sarà proprio uno sprovveduto,
ma mi sembra d'accordo con i carrozzieri

perché tutti le macchine che entrano lì...
contro il muro vanno a cozzare!

Ma se andare in macchina son dolori
allora è meglio prendere un trattore;
ci sono quelli dei contadini che fanno la protesta
e i trattori di Carnevale che fanno la festa
e vanno bene... in questa città
con tutti i buchi che ci sono sulle strade.

Ci vorrebbe... e sarebbe una cosa bella
che venisse di nuovo Mattarella;
il Presidente, dove va
trova sempre tutto a posto,

bello e pulito, come una specchiera
e in giro non c'è nemmeno un vagabondo...
e allora pensa: "La gente è matta
se dice che in Italia ci son problemi".

Mattarella qui lo abbiamo visto,
ma non è andato al Cristo
che ad Alessandria, fra tutti i Rioni
dice di essere il migliore.

Eppure il Presidente è andato via
senza passare al di là della ferrovia
e al Cristo se vogliono un Autorità
devono accontentarsi, mi sa:

una volta la Lega ha portato Salvini...
adesso è meglio che si tengano stretto Barosini.

Gianni Barosini adesso fa il Vice
dopo il rimpasto, così si dice
e a rimmetterci è stata la povera Barrera
che in politica voleva fare carriera
e Berrone che piaceva ai commercianti,
ma ha dovuto lasciare senza pensarci molto.

Abonante ha preso la decisione
perché a decidere sono i padroni
e lui è il Sindaco, l'Autorità
che più di tutti comanda in questa Città.

Io lo vedo sempre col cappello in testa
Anche se non è il giorno della festa:
per far pubblicità agli alessandrini
va in giro col Borsalino.

Fa proprio una bella pubblicità
per il vanto della nostra Città,
ma potrebbe fare ancora di meglio:
caro Giorgio, te lo dico io,

sarebbe una bella cosa
se dagli alessandrini ti facessi annusare,
perché profumi... volentieri
di Felce Azzurra della Paglieri!

Ma viste le tante difficoltà
che ha il Primo Cittadino di questa Città
e considerata la gente che protesta...
Guarda, Giorgio, è meglio che tu ti metta in testa
magari di notte, ma anche di giorno,
un bel casco dell'AGV.

Ma fra tante questioni cattive,
qualcosa di bello c'è davvero:
la ruota panoramica, che bellezza
per vedere Alessandria dall'alto
da dove si poteva controllare
la gente che stava beata a casa propria a bere il caffè.

E magari da lassù i poliziotti
controllavano meglio quei ragazzotti
che nei giardini sono sempre in voga
a darci dentro con la droga.

Io non me la prendo coi ragazzotti,
anzi: voglio bene a quei giovanotti
che portano un po' di vitalità
nella nostra cara, bella Città
che se guardi in ogni angolo
hanno quasi tutti l'età della pensione.

Basta dire che tra la Bormida e il Tanaro
ormai Gelindo ha cent'anni,

che il cantante tra i migliori
ne ha ottantacinque: è Franco Rangone,

e che la cosa più moderna e sopraffina
è il Museo C'era una volta della Gambarina
con la Maestra Elena che lo dirige
scordandosi che, anche lei, ha una certa età:
fa bene, intanto in mezzo alle cose di una volta
può sentirsi sempre... una ragazza!

Sono vecchi anche i parroci
che celebrano la Messa in sette o otto chiese:
Don Guido Ottria è il Decano,
fa tutto senza sacrestano,
a più di cent'anni e a tutto si presta
ci da l'ostia, ma ci mangia in testa.

Ogni giorno io leggo sul giornale
che ormai il nostro ospedale
non rispetta neanche più un orario,
ma è diventato universitario.

Vuol dire che nei reparti coi Dottori
girano persino i Professori:
un mio amico è statp ricoverato,
perché cadendo si è rotto le ossa;

quando ha saputo dell'innovazione
credeva gli facessero l'interrogazione:
è arrivato per curarsi, che era tutto rotto,
ma aveva paura che gli dessero il voto.

Speriamo che con tutte queste novità
possa migliorare la Sanità
e che per la cataratta o altri danni
non si debba aspettare due o tre anni.

E mi vien da ridere che l'Assessore
che deve pensare ai miei dolori
che è in Regione grazie a qualcuno,
ma anche ai voti degli alessandrini...
in uno di Casale mi tocca sperare.

Con la Sanità ormai è battaglia
ogni giorno c'è qualcuno che taglia...
taglia gli Infermieri, taglia lo Specialista,
taglia posti letto e chi ti cura la vista,
taglia i Primari, taglia anche le Oss,

taglia dappertutto, ma io dico, se posso,
che l'unica cosa da tagliare davvero
son quei capelli del Dottor Maconi!

E così siamo arrivati alla fine
e allora voglio dire a tutti gli alessandrini
che anche se siamo a terra...
e bè, miei cari amici: voi fate sempre in modo d'aver soldi!